

**Allegato A al Decreto n. 212****del 16 luglio 2020**

pag. 1/2

PROGETTO REGIONALE DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE E DEI MUSEI VENETI - SCHEMA DEL “PROTOCOLLO DI PARTECIPAZIONE”**PREMESSA**

Le leggi regionali 5 settembre 1984 n. 50, “Norme in materia di musei, archivi e biblioteche di enti locali o di interesse locale” e 13 aprile 2001 n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112” prevedono la raccolta e l’elaborazione di dati anagrafici e di natura statistica riguardanti i musei e le biblioteche veneti. Il “Progetto regionale di Misurazione e Valutazione” (=PMV) dei servizi bibliotecari veneti, istituito con DGR n. 835 del 03/4/2007, e il “Progetto Misurazione e Valutazione – Portale Musei Veneti”, dei quali è titolare e gestore la Regione del Veneto, sono gli strumenti organizzativi che attuano le disposizioni di legge citate.

Le piattaforme regionali dei PMV hanno, inoltre, consentito di accogliere in anticipo le esigenze di rilevazione derivanti sia dalle successive disposizioni statali in materia di standard di funzionamento e livelli minimi uniformi della valorizzazione degli istituti della cultura sia dalle attività di censimento proprie dell’Istituto Nazionale di Statistica ISTAT.

Nel 2014 è stato elaborato dalle Direzioni generali del Ministero, dai rappresentanti delle Regioni individuati dal Coordinamento Beni e Attività culturali e dall’Associazione Italiana Biblioteche il documento “Livelli minimi e uniformi di qualità per la valorizzazione di archivi e biblioteche”.

Il Protocollo d’intesa, sottoscritto tra l’Istat, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 06/12/2017, ha avviato il “Sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura”, al quale il PMV biblioteche è collegato.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1756/2018 ha recepito il Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 113 del 21/02/2018 avente ad oggetto “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale”.

La legge regionale n. 17 del 16/5/2019, “Legge sulla cultura”, prevede che la Giunta istituisca il “Sistema informativo regionale della cultura”, che si comporrà di banche dati interoperabili informative, gestionali, economiche e di servizio riguardanti anche le biblioteche, i musei e gli archivi.

La finalità dei due PMV consiste nella raccolta, elaborazione statistica e diffusione di dati informativi, patrimoniali, gestionali e di servizio delle biblioteche – anche delle “biblioteche di persona” - e dei musei pubblici e privati, delle reti e dei sistemi di cooperazione bibliotecaria e museale che hanno sede in Veneto.

Per le biblioteche, i dati utilizzati sono principalmente individuati in riferimento a quanto richiesto dall’“Anagrafe delle Biblioteche Italiane” dell’“Istituto Centrale per il Catalogo Unico” del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dall’ISTAT, ma altri riflettono esigenze informative della realtà bibliotecaria veneta.

Per i musei, l’impianto del PMV si riferisce al questionario ISTAT allo scopo di uniformare la modalità di raccolta dati e di consentirne lo scambio.

Le Province, anche ai sensi della legge regionale n. 19 del 29/10/2015, collaborano con la Regione nella gestione del PMV biblioteche, coordinandone le attività nel territorio di competenza, esercitando un controllo di congruenza sui dati e validando i dati raccolti secondo le specifiche indicate dalla Regione.

Quando richiesto e ritenuto necessario, le Province possono coadiuvare la Regione anche nella raccolta dati riguardanti i musei.

La Regione ospita i dati in software dedicati, interconnessi con il Portale CulturaVeneto e con altre piattaforme informatiche anche nazionali e internazionali.

L'accesso ai software regionali con la possibilità di operarvi è consentito al Responsabile legale - denominato nei PMV "Responsabile dei dati" - della struttura culturale, che rappresenta con piena titolarità l'Ente a cui essa appartiene o la proprietà della "biblioteca di persona" e che garantisce la veridicità e l'aggiornamento dei dati presenti nel software. Il Responsabile dei dati, pur senza rinunciare al suo ruolo, può eventualmente delegare ad altri la funzione operativa in PMV. Le procedure per il rilascio delle credenziali di accesso sono seguite dagli uffici regionali competenti nei settori biblioteche e musei.

I dati personali richiesti al Responsabile dei dati e ai suoi delegati sono tutelati dal Regolamento 2016/679/UE, *General Data Protection Regulation* (=GDPR), e dettagliati con specifica Informativa.

La Regione comunica con biblioteche e musei principalmente mediante newsletter dedicate, a cui ogni ente partecipante viene associato automaticamente. Per le newsletter non vengono utilizzati dati personali.